

L'impianto

A **Nardella**  
non piace  
il nuovo stadio  
più piccolo

pagina II

La polemica

E **Nardella** boccia  
il progetto ministadio  
"Così niente finali"



Nardella e Andrea Della Valle di fronte al plastico del nuovo stadio

L'ipotesi di ridurre le dimensioni del nuovo stadio della **Fiorentina** fatta trapelare dalla società? «Per me è una novità. Io ogni volta che ho parlato con Diego Della Valle siamo rimasti sulla capienza da 40 mila posti, dopodiché esamineremo proposte diverse» avverte il sindaco **Dario Nardella**. Non è però un veto così netto il suo: «La proposta originaria è di 40 mila e credo che non si debba scendere sotto i 35 mila perché sotto quella capienza, non solo avremmo uno stadio troppo piccolo, ma non si potrebbero ospitare finali europee, sarebbe come autolimitarsi e questo non penso che sia nelle intenzioni della proprietà».

Il sindaco ha detto di non aver ancora avuto un confronto con la proprietà sulla capienza dello stadio ma ha spiegato che «una cosa è parlare di una grandezza fra 35 mila e 40 mila posti, un'altra è parlare di andare sotto i 35 mila, credo che questo non sarebbe un segnale positivo», ma «non voglio fare nessuna critica fino a quando non avrò un confronto con la proprietà».

Il piano per il futuro con lo sta-

dio di una capienza diversa (33-35 mila posti) potrebbe far risparmiare circa trenta milioni nella costruzione, anche se questo, come ricordato anche dal sindaco, taglierebbe fuori Firenze dalla possibilità di ospitare finali europee e notti di grande clacio.

Il piano di una squadra low cost e di uno stadio più piccolo per la società viola avrebbe preso forma tre anni fa quando i Della Valle decisero di riportare a Firenze Pantaleo Corvino. La missione era azzerare il vecchio progetto sportivo e ripartire da capo, senza più colpi ad effetto, come il tedesco Mario Gomez, ma ricalibrandosi in una diversa realtà governata dalle regole del fair play finanziario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

